

RAPPORTO PRESIDENZIALE ASSEMBLEA GENERALE ASP SEZIONE TICINO **17 MAGGIO 2017**

Gentili signore,
Stimati ospiti,
Care colleghe e colleghi,

mai immaginavo che un giorno, mi sarei trovato d'innanzi a tutti voi, ad esporvi il rapporto del presidente, anche se ad interim. In questi panni, per carattere, non mi ci vedevo proprio. Eppure eccomi, a riferirvi sulle attività che ci hanno impegnato sia come comitato direttivo con il segretariato, che come delegati in CPC e UAE, durante l'anno trascorso dall'ultima assemblea.

Come avrete notato dall'ordine del giorno, rispetto al passato sono state omesse le trattande "relazione tecnica e eventi associativi". Entrambi verranno condensate all'interno del presente rapporto, di sicuro non per egocentrismo, bensì nell'ottica di contenimento dei tempi.

Il passaggio di consegne, con i vari avvicendamenti in seno al comitato e al segretariato, ci ha occupato da subito. Con la partenza di oltre la metà dei membri di CD, compreso il presidente e la segretaria, garantire la continuità delle funzioni operative della nostra sezione, non è stato indolore. Solo grazie all'impegno di tutti, possiamo dire di aver superato la tempesta. Da domani, almeno per quanto concerne le funzioni puramente amministrative, sarà la copia di quanto già affrontato l'anno precedente.

Le cariche all'interno del comitato sono state così distribuite: oltre al sottoscritto come presidente, Antonio Regazzoni vice-presidente e responsabile delle finanze, Carlo Bazzi rappresentante della sezione Ticino a Dagmersellen, Marco Brusa responsabile formazione, Cristian Carraro responsabile tecnica, Andrea Comi responsabile eventi associativi e rapporti con i soci e Nicola Rezzonico responsabile marketing e comunicazione.

A Nicola inoltre, con l'attribuzione dei vari incarichi, ho chiesto il monitoraggio e l'analisi congiunturale del mercato edilizio e artigianale ticinese, considerato che oltre all'attività di commercio delle piastrelle, conduce svariate aziende attive nel commercio di materiali edili, carpenteria, pavimenti, sia nel Sotto- che Sopraceneri, pertanto ho ritenuto il suo punto di osservazione sicuramente più attendibile del mio. Di seguito le sue considerazioni:

"A livello svizzero a fine 2016 la situazione del mercato delle costruzioni non è mai stata valutata tanto negativamente dalle aziende edilizie come non accadeva dal 2010. Le cause sono da ricondurre al magro portafoglio di ordinativi, al calo degli utili e anche alla previsione di prezzi in discesa.

Anche in Ticino il mercato nel 2016 registra un rallentamento significativo, più marcato in alcune zone del Cantone. L'euforia dell'ultimo decennio ha lasciato il passo a risultati più modesti in termini di fatturato, soprattutto a Sud del Ticino. Nel Sopra Ceneri perdura invece un certo fermento che dovrebbe protrarsi anche nell'anno in corso. Evidentemente i processi aggregativi della Città di Bellinzona e l'apertura della galleria di base tra Nord e Sud delle Alpi alimenta l'ottimismo di questo comparto.

I prezzi della costruzione sono praticamente invariati dal 2008 e la pressione sui margini non tende a diminuire, influenzando negativamente le riserve accumulate in passato.

Nel 2016 è esploso un fenomeno in atto da alcuni anni. A seguito di un ampliamento delle differenze tra i prezzi di costruzione e i prezzi di vendita degli immobili, molte imprese di costruzione hanno allargato il loro campo operativo, orientandosi alla progettazione e alla

vendita di immobili, aumentando la concorrenza tra imprese generali e -di fatto- obbligando gli artigiani a ridurre ulteriormente i loro margini.

Per il 2017 l'andamento dei fatturati dovrebbe comunque stabilizzarsi, in particolare nel settore delle ristrutturazioni. Tuttavia nel medio periodo aumenta il rischio che il settore edile vada incontro ad uno scenario piuttosto tempestoso in quanto la domanda sui mercati fatica sempre più a tenere il passo con l'offerta."

Ringrazio Nicola per il suo contributo e tutti i membri di comitato per il sostegno concessomi e per il lavoro svolto. Un particolare ringraziamento alle nuove leve che da subito hanno dimostrato entusiasmo e voglia di collaborare.

Passo ora in rassegna i vari temi.

Per quanto riguarda le attività associate alla tecnica, oltre ai seminari organizzati nel primo periodo del 2016, dalla precedente compagine, relativi alla presentazione del nuovo contratto collettivo, della nuova legge sulle imprese artigianali e la presentazione del sistema di facciate Saint Gobain Weber, Cristian Carraro, coadiuvato da Ivan Möri, ha proposto un seminario sul promemoria "Esecuzione di pavimenti con piastrelle in ceramica all'esterno di edifici, posa su malta drenante", a seguito della sua traduzione in italiano. Sono poi stati organizzati, come di consuetudine, i corsi annuali di preposto ed aggiornamento preposto alla sicurezza, in collaborazione con il centro di formazione professionale della Società Svizzera Impresari Costruttori sezione Ticino.

Durante l'ultimo seminario tenutosi nel mese di marzo infine, i referenti della ditta Kerakoll hanno trattato i temi "Posa sicura su supporti difficili o materiali particolari – sistema d'isolamento acustico nei pavimenti".

Vogliate riservare la data del prossimo incontro formativo, per martedì 13 giugno alle ore 17.00. La ditta Rosset Technik ci presenterà fra i vari temi, "la valigia del dottore delle piastrelle", kit completo per la riparazione di piastrelle in ceramica e pietra naturale. È nostra intenzione poi, se il numero di partecipanti lo permetterà, organizzare un corso d'istruzioni per l'utilizzo del sistema, in lingua italiana.

Relativamente agli eventi associativi, oltre alla partecipazione agli stand UAE ad espoprofessioni e all'incontro al centro Coop di Tenero per la presentazione delle professioni dell'artigianato edile, non possiamo dimenticare la piacevole trasferta a Göteborg, coordinata da Andrea Comi. La delegazione ticinese ha così avuto il piacere di condividere l'esperienza di Davide Donati agli Euroskills. Avremo modo di sentire un resoconto alla trattanda 12 così come omaggiare il nostro testimone di qualità nella professione e formazione ticinese. In collaborazione con Swissskills, è stata organizzata la festa di benvenuto al rientro di Davide dalla Svezia, con Carlo Bazzi presso la sua sede a Losone. Un incontro conviviale con parenti e amici, colleghi e simpatizzanti che hanno sostenuto il candidato da casa.

Il progetto "Piastrella in Ticino", di cui vi riferirò maggiormente in dettaglio il relatore alla trattanda 15, è stato motivo di discussione e approfondimento ad ogni nostro incontro di comitato.

Da parte mia unicamente l'appello a tutti voi, a voler partecipare e soprattutto promuovere questa campagna di sensibilizzazione. Solo grazie al vostro aiuto e alla costanza, potremo comunicare ai committenti ticinesi sulla bontà della scelta di affidarsi ad un'azienda di piastrelle locale, per il bene della nostra economia regionale ed il futuro dei nostri giovani.

Altro tema con il quale siamo stati confrontati è la tanto discussa legge sulle imprese artigianali. Sarete sicuramente a conoscenza delle varie modifiche apportate in corso d'opera, con il posticipo al 1° ottobre 2016 della scadenza per l'iscrizione all'albo, inizialmente fissata a fine luglio e con l'abbassamento della tassa d'iscrizione, dai fr. 2'000.-, rispettivamente 1'500.- per gli associati, agli attuali 600.- Pure la tassa per il rinnovo è stata oggetto di modifiche, dai previsti fr. 300.- annuali si è passati a 400.- Ora si attende l'esito dei ricorsi inoltrati al TRAM contro l'assoggettamento alla LIA, che delinearanno il futuro della legge.

Monitoriamo costantemente l'evolversi della situazione, tant'è che è stato necessario apporre delle correzioni ai set di domande forniti in precedenza per le verifiche tecniche, al fine di renderli maggiormente parificabili al grado di difficoltà degli esami dei nostri apprendisti al 3° anno. Anche i nostri referenti tecnici sono stati particolarmente sollecitati in forma di presenza agli audit. Tutto ciò ha comportato importanti spese imprevedute al nostro sodalizio, sia in termini d'indennità, rimborso spese e di segretariato. Abbiamo più volte espresso il nostro disaccordo, a farci carico di tali oneri. Sebbene il dipartimento delle finanze si sia già espresso negativamente all'assunzione dei costi da parte della commissione di vigilanza LIA, auspichiamo che in ambito UAE si possa ancora fare pressione in tal senso.

In termini numerici, le iscrizioni all'albo superano notevolmente le previsioni. Gli ultimi dati a disposizione presentavano un numero di domande inoltrate di ben 4648 aziende di cui 317 per le sole opere da piastrellista con 35 provenienti dall'estero. Ad oggi 94 di esse sono state accettate di cui 7 estere, 89 pubblicate all'albo di cui 28 associati. Questa legge ha creato e crea parecchi malumori, è in fase di rodaggio e sarà verosimilmente ancora soggetta a futuri correttivi. La speranza in noi è che possa comunque mantenere quanto promesso, ossia favorire la qualità dei lavori, migliorare la sicurezza dei lavoratori e prevenire gli abusi nell'esercizio della concorrenza.

Per quanto riguarda l'attuale contratto collettivo di lavoro, entrato in vigore ad inizio 2016, dopo anni d'intenso lavoro e trattative, si pensava di aver superato la montagna e di ritrovare la strada in discesa. Non è stato così, almeno per le parti contraenti, intenzionate a richiedere l'obbligatorietà generale su suolo ticinese, sfociata poi con la pubblicazione del decreto a inizio anno. A seguito delle numerose osservazioni da parte della SECO, parecchi sono stati gli incontri ed il tempo dedicato ancora al tema. Una delegazione ha persino dovuto recarsi in quel di Berna, per tentare di spiegare ai funzionari federali le nostre argomentazioni.

Da anni assistiamo ad un continuo degrado delle condizioni di lavoro in Ticino, la quasi insostenibile pressione che subiamo giornalmente sui prezzi offerti, il più delle volte non è frutto di bravura imprenditoriale, bensì di espedienti e astuzie, a discapito dei lavoratori. Il malessere generato è poco percepito oltralpe, è per questo motivo che spesso le nostre motivazioni volte a difendere il nostro mercato regionale, risultano incomprensibili. L'espandersi di abusi di ogni genere, mettono in seria difficoltà le numerose aziende che seguono le regole nel rispetto della legalità, dell'etica e non da ultimo del personale. E proprio queste aziende, loro malgrado, si ritrovano il campo disseminato di nuovi dettami, ostacoli creati per contrastare una nuova forma di concorrenza irrispettosa delle leggi e abitudini che hanno disciplinato per anni l'economia ticinese e svizzera. È nostro dovere combattere questi fenomeni, al fine di poter garantire un'equa e sana concorrenza, sia per tutti noi ora ma anche per le future generazioni.

Sono quasi giunto al termine del mio rapporto, nella speranza di non avervi annoiato e di aver mantenuto l'intervento entro limiti di tempo ridotti, considerato che il programma odierno prevede ancora numerosi interventi. Vi chiedo ancora un attimo, per rivolgere uno sguardo al futuro, molte sono le idee e i progetti che si vorrebbero realizzare. Uno fra i tanti, offrire la possibilità di frequentare i corsi di formazione continua per l'ottenimento del certificato

federale di maestria in lingua italiana. Poter sviluppare argomenti, nell'interesse degli associati e della professione è sicuramente stimolante e gratificante per il comitato. Ci necessita però del tempo e mi rendo conto che purtroppo, parecchio di quello che possiamo mettere a disposizione viene sempre più impegnato per questioni amministrative, burocratiche e formali. E questo non vale solo in ambito associativo. Ognuno di noi, qualunque sia il settore, è sempre più attanagliato da una burocrazia dilagante, che non giova allo sviluppo.

Termino però con una buona notizia, un progetto che si conclude e si avvera, a favore di tutti i nostri soci. È stato trovato un accordo con l'ASP per l'adeguamento della cifra di deposito all'ufficio centrale svizzero cauzioni, per la sezione ticinese a fr. 20'000.- Ciò significa che d'ora in poi, anche gli associati ticinesi, godranno dell'assicurazione di garanzia gratuita, offerta dall'associazione svizzera delle piastrelle e potranno svincolarsi dagli impegni privati. Prossimamente ogni associato riceverà copia del documento di garanzia e le informazioni necessarie.

Grazie a tutti voi presenti per l'attenzione, per il vostro sostegno e per la partecipazione all'odierna assemblea.

Vi auguro un buon proseguo

Associazione Svizzera delle Piastrelle, sez TI
Il presidente a.i.

Chiasso, 17 maggio 2017

Giorgio Gaffuri